



Comune di Bovolenta

Provincia di Padova

Ufficio: EDILIZIA
PRIVATA-URBANISTICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.2 DEL 09-02-2022

**Oggetto: ADOZIONE VARIANTE AL P.A.T. DI ADEGUAMENTO ALLA
LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017 N. 14 E ALLA D.G.R.V.
668/2018**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

la LR n. 11 del 23.4.2004 “Norme per il governo del Territorio ed in Materia di Paesaggio” ha riformato radicalmente la legge urbanistica regionale (LUR), innovando i livelli di pianificazione e la formazione degli strumenti urbanistici territoriali, stabilendo criteri, indirizzi, metodi e contenuti da sviluppare attraverso i diversi livelli - tra loro coordinati – degli strumenti di pianificazione, ovvero indica il complesso delle direttive per la redazione degli stessi. In tal senso la pianificazione urbanistica comunale si articola in disposizioni strutturali contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (PI);

Visto inoltre che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 16.04.2009 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio – P.A.T. del Comune di Bovolenta, redatto in co-pianificazione con la Regione Veneto;
- con Conferenza di Servizi decisoria del 11.07.2011 il PAT è stato approvato;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 166 del 28/06/2012 il PAT è stato ratificato e successivamente pubblicato al BUR del 13.07.2012 per l’efficacia;
- che ai sensi dell’art. 48 co. 5 bis “*a seguito dell’approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi*”;

–che con delibera di C.C. n. 39 del 27/11/2012 è stata approvata la prima Variante al Piano degli Interventi;

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 14/04/2015 è stata recepita la presa d'atto degli errori cartografici riportati nella prima variante al Piano degli Interventi;

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 11/03/2017 è stata approvata la seconda variante al piano degli interventi;

Considerato altresì che nel frattempo è entrata in vigore la Legge Regionale 06/06/2017 n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, che ha operato una complessiva riforma per il contenimento del consumo di suolo;

Visto inoltre che tale legge promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica, prevedendo all'art. 4, comma 5, come primo adempimento, la compilazione, da parte dei Comuni, della scheda informativa denominata “Allegato A” corredata dell'elaborato grafico attestante la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 22/08/2017 con la quale in esecuzione alla citata Legge Regionale è stato individuato l'ambito di urbanizzazione consolidata;

Che con delibera di Consigliere n. 3 del 21/01/2020 veniva approvata la terza variante al Piano degli interventi del Comune di Bovolenta;

In data 24 giugno 2017 è entrata in vigore la nuova legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 avente per oggetto "Disposizioni per il Contenimento del Consumo di suolo e Modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzerarlo entro il 2050, così come meglio esplicitato nella DGRV 668/2018;

Con provvedimento n. 668 del 15 maggio 2018, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, la Giunta regionale del Veneto ha approvato la definizione della quantità massima di consumo di suolo ammesso, nel territorio Regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;

Appurato che con la suddetta delibera n. 668/2018, la Giunta Regionale ha provveduto ad assegnare al Comune di Bovolenta, inserito nell'ASO 21 la quantità massima di consumo di suolo pari a 21,60 Ha, inferiore alla superficie agricola trasformabile (SAT) approvata dal PAT e pari ad Ha 25,10;

Con la presente variante, nel rispetto della LR 14/2017 e in applicazione del provvedimento della Giunta Regionale n. 668/2018, il PAT determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata dal Consumo di suolo;

L'entrata in vigore della presente variante al PAT determina l'inserimento dell'art. 8.4 bis “Limite quantitativo di consumo del suolo ed adeguamento alla L.R. 14/2017” alle Norme Tecniche, come da allegato D, parte integrante della presente delibera;

Negli ambiti di urbanizzazione consolidata sono sempre consentiti gli interventi edilizi ed urbanistici nel rispetto dei parametri e delle modalità di intervento previsti dal PI, qualora compatibili con il PAT, in deroga alla quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata dal consumo di suolo, di cui al precedente articolo 8.4 bis delle Norme Tecniche della presente Variante;

Considerato che con determinazione n. 259 del 04/12/2020 è stato affidato l'incarico di redazione del REC all'arch. Lino De Battisti con studio in Montagnana in Via Roma, 27;

Visti i seguenti elaborati assunto in data 23/11/2021 prot. 10244 dal progettista incaricato:

Elaborati di progetto:

- Allegato A – Perimetrazione e rettifica degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017 – scala 1:10.000;
- Allegato B – Scheda informativa, art. 4, comma 5, L.R. 14/2017;
- Allegato C – Relazione Tecnica;
- Allegato D – Stralcio Norme Tecniche;
- Allegato E – Registro fondiario del consumo di suolo;
- Verifica di Assoggettabilità alla VAS;
- Asseverazione della non necessità della verifica di Compatibilità Idraulica;

Elaborati informatici:

- file contenenti gli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017 in formato *.shp* e gli elaborati di variante in formato *.pdf*;

Ricordato che, in deroga al consumo di suolo limite fissato dall'art. 8.4 bis delle Norme Tecniche della presente variante, sono sempre consentiti:

- a) gli interventi previsti dallo strumento urbanistico generale ricadenti negli ambiti di urbanizzazione consolidati di cui all'art. 8.2 .1 delle Norme Tecniche;
- b) gli interventi di riqualificazione edilizia ambientale e gli interventi di riqualificazione urbana, di cui agli artt. 5 e 6 della LR 14/2017;
- c) i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;
- d) gli interventi del SUAP di cui al capo I della LR 55 del 31/12/2012, e comunque tutti gli interventi connessi all'attività dell'imprenditore agricolo professionale;
- e) l'attività di cava ai sensi della vigente normativa;
- f) gli interventi di cui alla LR 14/2009, le cui premialità sono da considerarsi alternative e non cumulabili con quelle previste dal Capo I della LR 14/2017;
- g) gli interventi in funzione dell'attività agricola di cui all'Art. 44 della L.R. 11/2004, e comunque tutti gli interventi connessi all'attività dell'imprenditore agricolo professionale;
- h) gli interventi attuativi delle previsioni contenute nel PTRC, nei Piani di Area e nei progetti strategici di cui alla LR 11/2004;

Precisato che la presente variante intende:

approvare gli *ambiti di urbanizzazione consolidata*, di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della LR 14/2017, in cui tutti gli interventi edilizi, conformi alle previsioni urbanistiche, sono sempre ammessi, *ovvero "non consumano suolo"*;

integrare l'apparato normativo del PAT con l'art. 8.4 bis;

Di procedere all'adozione della presente variante al PAT, costituita dai presenti elaborati:

Elaborati di progetto:

- Allegato A – Perimetrazione e rettifica degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017 – scala 1:10.000;
- Allegato B – Scheda informativa, art. 4, comma 5, L.R. 14/2017;
- Allegato C – Relazione Tecnica;
- Allegato D – Stralcio Norme Tecniche
- Allegato E – Registro fondiario del consumo di suolo;
- Verifica di Assoggettabilità alla VAS;
- Asseverazione della non necessità della verifica di Compatibilità Idraulica

Elaborati informatici:

- file contenenti gli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017 in formato *.shp* e gli elaborati di variante in formato *.pdf*

Dato atto che ai sensi della deliberazione Giunta Regionale n. 1366 del 18.9.2018 la variante in oggetto di mero adeguamento alla LR 14/2017 ed alla deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 è inquadrata nell'ambito dei casi di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS, tema illustrato dalla Regione Veneto e ripreso anche nell'approvazione di altri Comuni;

Richiamate la seguente normativa:

D.Lgs. n. 267/2000;

L. n. 241/1990;

D. Lgs. n. 33/2013;

L.R. n. 11/2004;

L.R. n. 14/2019;

DGR n. 668/2018;

DGR n. 1366/2018

DELIBERA

- 1) Di adottare ai sensi dell'art. 14 della LR 14/2017, per le motivazioni richiamate in premessa, la presente variante al PAT per l'adeguamento alle disposizioni della citata legge regionale del Veneto sul contenimento del consumo del suolo, composta dagli elaborati di seguito riportati che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Elaborati di progetto:

- Allegato A – Perimetrazione e rettifica degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017 – scala 1:10.000;
- Allegato B – Scheda informativa, art. 4, comma 5, L.R. 14/2017;
- Allegato C – Relazione Tecnica;
- Allegato D – Stralcio Norme Tecniche
- Allegato E – Registro fondiario del consumo di suolo;
- Verifica di Assoggettabilità alla VAS;
- Asseverazione della non necessità della verifica di Compatibilità Idraulica

Elaborati informatici:

- file contenenti gli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017 in formato *.shp* e gli elaborati di variante in formato *.pdf*
- 2) di dare atto che il piano adottato sarà depositato presso la sede comunale a disposizione del pubblico e pubblicato nel sito del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali, chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
 - 3) di dare atto che ai sensi della deliberazione Giunta Regionale n. 1366 del 18.9.2018 la variante in oggetto di mero adeguamento alla LR 14/2017 ed alla deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 è inquadrata nell'ambito dei casi di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS;
 - 4) di precisare che:
 - fino all'approvazione della presenta variante valgono le NTO del PI vigente fatto salvo quanto previsto dalle misure di salvaguardia;
 - l'entrata in vigore della presente variante al PAT introduce l'inserimento dell'art. 8.4 bis delle Norme Tecniche ed in particolare del limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazioni diverse da quella agricola;
 - 5) di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti il presente atto;
 - 6) di stabilire che saranno prese in considerazione solo le osservazioni riguardanti gli elaborati progettuali della presente variante.